

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00556097
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	politico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e santi.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1422
DTSF - A	1422
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Anguilla Francesco di Andrea
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1386-1440
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000048
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Nuto di Cecco priore chiesa S. Giovanni
<b>CMMD - Data</b>	1422
<b>CMMC - Circostanza</b>	patrocinio altare dei SS. Biagio e Antonio
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	174
<b>MISL - Larghezza</b>	180
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il polittico rappresenta la Madonna col Bambino tra i Santi Nicola, Biagio, Domenico e Giuliano. La Madonna in abito rosso siede su un trono privo di spalliera. Lo sfondo è di colore rosso con figure floreali. Le cuspidi raffigurano Cristo benedicente tra quattro profeti. Nella predella osserviamo Cristo in pietà tra la Madonna e S. Giovanni e otto santi.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Nicola; San Biagio; San Domenico; San Giuliano. Attributi: (San Nicola) pastorale; (San Biagio) pettine per cardatura; (San Domenico) abito domenicano; (San Giuliano) spada. Abbigliamento religioso: abito vescovile; abito domenicano. Oggetti: collana con corallo rosso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto lo scomparto centrale
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AVE MARIA GRATIA PLENA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto gli scomparti laterali
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. BIAGIO S. DOMENICO

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il polittico si pone come anello essenziale nella ricostruzione del percorso del pittore. Appaiono infatti con evidenza le meditate attenzioni per la coevapittura pisana, per il linguaggio calligrafico e scarsamente interessato alla costruzione volumetrica di Turino Vanni e per i preziosismi tardogotici di giovanni di petro. Una scelta decisa che si confermerà con sempre maggior saldezza, attestando che il rapporto con l'ambiente pisano si mantiene costante nel tempo. Nel polittico, ai lati della madonna, compaiono i SS. Antonio e Biagio, titolari dell'altare della chiesa di S. Giovanni a Lucca del quale il committente aveva appena assunto il patrocinio. Ai due santi si affianca anche S. Nicola, chestando alla visita pastorale del 1575, quando il dipinto era ancora al suo posto, era venerato nello stesso altare. Infine nella predella appare anche S. Onofrio il cui culto è pure attestato nella chiesa di S. Giovanni. Alle indubbi relazioni con il polittico di Camaiore e con la Madonna con il Bambino della Chiesa di Pariana, dei quali ripropone sia le fisionomie, sia i chiaroscuri bruniti, l'opera mostra una maggior fluenza e morbidezza nei panneggi. Sono questi i frutti dell'aggiornamento sul linguaggio di Turino Vanni e Giovanni di Pietro, specie sulle innovazioni che i due pisani riportano dal loro soggiorno in territorio ligure. Del resto la relazione, sia pur indiretta, con l'ambiente ligure, è confermata anche dalle soluzioni adottate per la carpenteria che in quell'area culturale trova appunti gli esempi più convincenti. L'opera si pone dunque, grazie anche al termine post quem del 1422, come testimonianza del contenuto evolversi, nel terzo decennio del Quattrocento, del linguaggio del pittore, che dalla tradizione locale di Giuliano di Simone e Puccinelli si indirizza verso gli sviluppi della cultura pittorica pisana; nello stesso tempo conferma il convinto rifiuto e la totale estraneità del pittore ai suggestivi fermenti di gusto "internazionale" che interessavano invece l'ambiente lucchese più avvertito nei primi decenni del Quattrocento.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1995

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Artisti lucchesi
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-17
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. a pag. 17

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Catalogo Finarte
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 89
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Labriola A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 248-249
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Filieri M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-28
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Filieri M.T.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Filieri M.T.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Zavattaro C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Lungo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	